

Pro. 30.

Ma per venire al vero senso delle parole, trouo esser cosa difficile da dirsi quel che il diuolo serpente tortuoso intendesse in questa sua prima tentatione. Nè questo ci sia marauiglia, poi che Salomone numera per cosa difficile, tra le quattro difficili, il viaggio del serpente sopra la pietra: cioè, quello, che il serpente tortuoso intenda principalmente nelle sue tentationi, allhora che egli assalta gli huomini forti, e costanti: Egli si sforza bene spesso ferirne con vn solo colpo in molti luoghi. Per il che alcuni dicono sopra queste parole, che volle certificarci delle parole venute dal Padre celeste, nel battesimo di Christo: *Questo è il mio figliuol diletto, &c.* Onde egli consequentemente dice: *Se sei figliuol di Dio* (come ha testificato quella voce celeste) *di che queste pietre dinentino pane.* Altri vogliono, che lo volesse tentare di superbia, e vanagloria, qualunque volta l'hauesse indutto a far quel miracolo, come figliuol di Dio, e sopra ogni corso naturale. Altri, per indurlo al vizio della gola, hauendo digiunato tanto. Dal che hauendo ritrouata l'occasione della fame, lo stimolasse all'auidità del cibo piu del douere. Altri dicono, che lo tentò di diffidenza, acciò, non gli riuscendo la cosa tentata, si diffidasse della diuina prouidenza. Hora è cosa difficile da intendersi l'intentione del diuolo. Credomi, che egli intendesse assai altre cose peggiori, e piu acute, che da noi non si conoscono.

Se sei figliuol di Dio, esposto variamente.

Il nostro Imperatore ributta questo primo colpo del diuolo con queste parole: *Egli è scritto: L'huomo non viue di pane solo, ma d'ogni parola, che viene dalla bocca di Dio.* La qual sentenza come è verissima, così ancora si estende non solamente a quelle cose, che attengono al vitto, ma in oltre a tutte l'altre necessarie al nostro vso. Perche dicono comunemente tutti i Theologi, che Dio puo da per se fare piu perfetto, & ottimo tutto quello, che fa ordinarimente col mezzo delle seconde, e supreme cause. Perche secondo, che è piu bella vna pittura fatta dalle mani del pittore, di quella fatta dalle mani del discepolo: così è assai molto piu degno quel che fa Iddio da per se, di quello che fanno le cause inferiori. Che se la cosa è così, gli huomini giusti non hanno cagione d'affliggersi, qualunque volta si trouino afflitti, essendo, che Iddio con gran benignità prouede a tutti i difagi loro. Di che cosa mai haueremo noi dibisogno, che il Sig. del tutto non ci possa dare? Tu dirai: ho pso il figliuolo, il padrone, il fratello, l'amico, il marito, ch'era ogni mio bene, il bastone d'la mia vecchiezza, di modo, ch'io non ho piu vn' aiuto: & io ti dico, che se spererai i Dio

Simil. del l'operardi Dio, e del la natura.